

Carissimo amico

Fivansi 15 marzo 1877

Dopo tanto e si lungo temporale
di vento freddissimo ora spunta un
raggio di primavera, ed io sono andato
subito in cerca del passeporto
per muovere alla volta di Roma
e trovarmi alla udita autoriale
del 16: ma ahime! il Duminici
non è ora in Fivansi, e torverà
quando il vapore mi porterebbe
così a caena comesa, cioè quando
i venti del Palazzo Mediceo sono
rimandati a dominilio.

Giudi debbo differire la mia gita
all'aprile : e me ne ricovero un
poco, perché non posso ora vedervi
come mi ero promesso, e posso
qualche giorno piacevolmente con voi
e coi vostri carissimi. Salvo.

Spero che fate tutti fatti e allegri,
vi saluto tutti di cuore, vi fringo la
mano, e sono affatto vostra
Atto Vannucci

P. S. Tra mai comprata la tassa definitiva
dei soldati italiani morti a Porta San Biagio
settembre, e smitti nella legge riformata
dal comune? Si potrebbe trovare?

Vorrei comprare e mandarvi la
1946³⁵

Messime politiche del Cardinale Mazzoni
risuon con pregevole biografia e note
dell'Avv. Luigi Centola, stampate
a Roma dalla Regia Tipografia nel
~~1876~~ 1876? Mi farete molto
piacere.